Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 11

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 15 gennaio 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 2 febbraio 1952
Registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1952
Registro n. 63 Presidenza, foglio n. 272

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

CROCE Carlo fu Gaetano e fu Maria Ferri da Roma, classe 1892, tenente colonnello fanteria in s.p.e., partigiano combattente (*alla memoria*). — Comandante di distaccamento del 3° reggimento bersaglieri a Porto Val Travaglia, con i suoi soldati e con alcuni patrioti organizzava dopo l'armistizio, la resistenza all'invasore tedesco mantenendo le posizioni fortificate di San Martino di Vallalta. Più volte rifiutate le offerte del nemico, il 13 novembre 1943, con soli 180 uomini sosteneva per 4 giorni di furiosa lotta l'attacco di 3000 tedeschi, infliggendo gravi perdite, abbattendo un aereo, distruggendo alcune autoblinde incappate su campo minato. Ferito e serrato senza apparente via di scampo, con ardita azione, si apriva la strada sino al confine svizzero, trasportando gli invalidi e ritirandosi per ultimo dopo aver fatto saltare il forte. Insofferente di inazione e dopo un primo, fallito tentativo di rientrare in Italia, varcava nuovamente il confine con sei compagni. Attorniato dai nemici e gravemente ferito ad un braccio cadeva prigioniero. Prelevato dalle SS dall'ospedale di Sondrio, poche ore dopo di aver subita l'amputazione del braccio destro, veniva barbaramente torturato senza che gli aguzzini altro potessero cavargli di bocca se non le parole: « il mio nome è Italia ». Salvava con il silenzio i compagni, ma, portato irriconoscibile all'ospedale di Bergamo, chiudeva nobilmente poche ore dopo la sua fiera vita di soldato. — Bergamo, 24 luglio 1944.

ILLUMINATO Filippo di Salvatore e di Parri Teresa da Napoli, classe 1930, partigiano combattente (*alla memoria*). — Combattente tredicenne nella insurrezione di Napoli contro l'invasione tedesca, solo e con sublime ardimento, mentre gli uomini fatti cercavano riparo, muoveva incontro ad una autoblindata che dalla piazza Trieste e Trento stava per imboccare via Roma. Lanciata una prima bomba a mano continuava ad avanzare sotto il fuoco nemico e lanciava ancora un'altra bomba prima di cadere crivellato di colpi. Suprema, nobile, temerarietà che solleva il ragazzo tredicenne fra gli Eroi della Patria e che viene additata con fierezza al ricordo di Napoli e dell'Italia tutta. — Napoli, piazza Trieste e Trento, 28 settembre 1943.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AJROLDI Antonio fu Vito e di Dell'Edera Emira da Ostuni (Brindisi), classe 1906, maggiore genio in s.p.e., partigiano combattente (*alla memoria*). — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, si prodigò nella lotta di resistenza distinguendosi nella organizzazione militare romana per capacità organizzativa, per costante ardimento, per redditizia attività. Incaricato di potenziare le formazioni partigiane dei Castelli romani e del basso Lazio, più volte trasportò notevoli carichi di armi e munizioni traversando con grave rischio la cinta posta attorno alla Capitale e zone strettamente vigilate dal nemico. Stretto dalla sorveglianza della polizia tedesca non rallentò la sua patriottica attività. Tratto in arresto e barbaramente interrogato mantenne contegno fiero ed esemplare serbando il segreto sulle molte notizie a sua conoscenza. Cadde per la Patria nello eccidio delle Fosse Ardeatine. — Roma, settembre 1943-24 marzo 1944.

CITTA' DI SAN DONA' DI PIAVE. — Fiera città di prima linea, già duramente provata dalla guerra subito dopo l'armistizio sosteneva con decisione la lotta di liberazione, dando centinaia di valorosi combattenti alle formazioni partigiane e pagando sanguinoso tributo di vittime alla repressione tedesca. Duramente colpita anche da borbardamenti aerei non piegava la decisa volontà di resistenza. Insorgeva in presenza di ben seimila soldati tedeschi e liberava il suo territorio tre giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate, dopo aver catturati tremilacinquecento prigionieri. — San Donà di Piave, settembre 1943-25 aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

MARCHISIO Ferdinando Luciano di Carlo e di Anna Leje Cambria, da Lione, classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Servente di mitragliatrice pesante teneva bravamente il proprio posto per una lunga giornata di duro combattimento. Offertosi volontariamente, si attardava con il proprio comandante per coprire la ritirata della formazione. Assolto il compito avrebbe potuto agevolmente sganciarsi abbandonando l'arma, ma preferiva invece affrontare faticosamente una erta allo scoperto e cadeva falciato dal piombo nemico, vittima del suo nobile senso del dovere. Valli di Lanzo, 7 marzo 1944.

MARINI Bruno fu Cesare e di Patriarchi Pia da Castiglion Fibocchi (Arezzo), classe 1899, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio prodigava ogni sua attività nella lotta di liberazione organizzando una formazione partigiana nel territorio di Supino. Recatosi a Roma per conferire con esponenti del movimento, veniva tratto in arresto dalla polizia tedesca. Interrogato lungamente e duramente percosso nulla rivelava e manteneva contegno esemplare per i compagni di prigionia anche dopo che gli era stata comunicata la condanna alla pena di morte pena alla quale sfuggiva per la tempestiva liberazione della Capitale. — Zone di Frosinone e di Roma, settembre 1943-giugno 1944.

TASSI Giacomo di Giuseppe e di Landini Luisa da Pontremoli, classe 1894, partigiano combattente. — Per quanto non più giovanissimo, affrontò con entusiasmo e con altissimo spirito di sacrificio i disagi della vita partigiana. In 18 mesi di guerriglia svolse intensa attività esplicando brillantemente mansioni di comando. Caduto prigioniero il figlio, anch'esso partigiano, trattò personalmente con i tedeschi uno scambio che respinse perchè imponeva condizioni inaccettabili per le forze della liberazione. Bello esempio di comandante partigiano inflessibile e deciso a continuare fino alla vittoria la guerra. — Appennino parmense, 1° gennaio 1944-25 aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

COMUNE DI CONCO (Vicenza). — Comune di montagna sosteneva arditamente la lotta partigiana accesa per la liberazione della Patria. Forniva valorosi combattenti che particolarmente si distinguevano a Montagnanuova, Passo Stretto, Mirandole, Vallastaro ed a Canotto di Conco. Subiva con fierezza numerosi rastrellamenti e feroci rappresaglie sulla popolazione civile. — Conco (Vicenza), settembre 1943-25 aprile 1945.

TORNANI Osvaldo di Ottavio e di Bonavida Maria da Torino, classe 1912, sottotenente fanteria complemento, partigiano combattente. — Dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione dedicava ogni sua attività alla lotta di liberazione, ricoprendo nelle formazioni partigiane incarichi di responsabilità rendendo servizi particolarmente apprezzati nel campo organizzativo e fornendo, in combattimento, ripetute prove di coraggio. — Valle d'Aosta-Monferrato, settembre 1943-aprile 1945.

(5859)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3082.

Riconoscimento dei gradi del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza richiamato dal congedo nell'Esercito e nell'Aeronautica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I sottufficiali e le guardie scelte in congedo del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza che siano richiamati alle armi nell'Esercito sono incorporati col grado corrispondente a quello rivestito nel predetto Corpo, giusta la tabella di equiparazione allegata al regolamento di disciplina militare. Le guardie sono incorporati come semplici soldati.

Art. 2.

L'incorporazione col grado rivestito nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, e secondo la tabella di equiparazione di cui all'articolo precedente, si applica anche ai sottufficiali in congedo del Corpo stesso richiamati alle armi nel ruolo servizi, categoria governo, dell'Aeronautica militare.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3083.

Modificazioni alla circoscrizione dei Tribunali militari territoriali di Napoli, Palermo, Milano, Verona e Padova.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il territorio della provincia di Reggio Calabria, attualmente compreso nella circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Napoli, passa a far parte della circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Palermo.

Il territorio della provincia di Mantova, attualmente compreso nella circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Milano, passa a far parte della circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Verona.

Il territorio della provincia di Vicenza, attualmente compreso nella circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Verona, passa a far parte della circoscrizione del Tribunale militare territoriale di Padova.

Art. 2.

I procedimenti in corso innanzi ai Tribunali militari di Napoli, Milano e Verona alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali per effetto dell'art. 1, spettano, rispettivamente, alla competenza dei Tribunali militari di Palermo, Verona e Padova, sono devoluti a questi ultimi nello stato in cui si trovano conservando gli atti compiuti la loro validità.

Tuttavia i procedimenti per i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sarà stata pronunziata sentenza di rinvio a giudizio od emessa richiesta di decreto di citazione per il giudizio, rimarranno di competenza rispettivamente dei Tribunali militari di Napoli, Milano e Verona.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — SCELBA — ZOLI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3084.

Soprassoldo giornaliero di stazione ai militari addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il soprassoldo spettante ai militari dell'Esercito addetti ai comandi di stazione permanenti ed agli uffici di imbarco, nei periodi di grandi trasporti militari, è stabilito nelle seguenti misure:

per i servizi compiuti nelle ore diurne:
ufficiali, lire 50 giornaliere;
sottufficiali, lire 25 giornaliere;
graduati e militari di truppa, lire 20 giornaliere.

per i servizi compiuti nelle ore notturne (dalle ore 22 alle ore 6):
ufficiali, lire 60 giornaliere;
sottufficiali, lire 30 giornaliere;
graduati e militari di truppa, lire 25 giornaliere.

Tale soprassoldo è dovuto altresì ai militari della Marina e dell'Aeronautica addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco durante i periodi di grandi trasporti militari.

Art. 2.

Alla copertura della maggiore spesa annua presunta di lire 11.000.000 derivante dalla presente legge sarà fatto fronte, nell'esercizio finanziario 1952-53, per lire 9.500.000 e per lire 300.000 con i fondi già stanziati rispettivamente nei capitoli 43 e 68 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio medesimo e per lire 1.200.000 mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 183 del predetto stato di previsione.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3085.

Soprassoldo per i militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il soprassoldo spettante ai militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo è stabilito nelle seguenti misure:

sottufficiali, appuntati e carabinieri, lire 25 giornaliere:

allievi carabinieri, lire 15 giornaliere.

Art. 2.

Alla spesa di complessive lire 16 milioni annue, derivante dall'applicazione della presente legge, verrà fatto fronte nell'esercizio finanziario 1952-53 con lo stanziamento iscritto nel capitolo 234 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio suddetto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3086.
Norme sulle indennità di aeromanovra per il personale dell'Aeronautica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 4 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, numero 1902, convertito nella legge 20 gennaio 1936, n. 215, e la tabella allegata al predetto decreto-legge sono abrogati.

Con effetto dal 1° luglio 1951 l'indennità di aeromanovra spettante al personale dell'Aeronautica è fissata nelle stesse misure e viene corrisposta con le medesime modalità vigenti nel tempo per l'indennità di marcia prevista a favore del personale militare dell'Esercito.

Art. 2.

Alla maggiore spesa di complessive lire 13.000.000 annue, derivante dall'applicazione della presente legge, sarà fatto fronte nell'esercizio finanziario 1952-53 mediante riduzione, per un corrispondente importo, dello stanziamento del capitolo 229 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio anzidetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3087.
Distribuzione gratuita per una sola volta di stoffa e fodere per divise a ufficiali e marescialli dell'Esercito.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la distribuzione gratuita per una sola volta agli ufficiali dell'Arma dei carabinieri in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge di un taglio di tessuto diagonalino nero nella misura occorrente per la confezione di una uniforme ordinaria.

Art. 2.

E' approvata la spesa per la già avvenuta distribuzione gratuita per una sola volta della stoffa e delle fodere occorrenti per la confezione di una uniforme ordinaria di panno cordellino kaki agli ufficiali e ai marescialli dell'Esercito in servizio alla data del 1° settembre 1949.

Art. 3.

Sono in ogni caso a carico degli interessati le spese di confezione delle uniformi.

Art. 4.

Alla maggiore spesa presunta di lire 35 milioni derivante dalla presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1952-53, sarà fatto fronte con le somme stanziate nel capitolo 255 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio predetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3088.
Agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

La durata dell'esenzione dalle tasse di approdo, di partenza e di ricovero, concessa ad aeromobili da turismo di tipo e di fabbricazione straniera con l'articolo unico della legge 29 marzo 1949, n. 162, è elevata da due a quattro anni.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 18 dicembre 1952, n. 3089.

Inclusione della laurea in scienze coloniali fra i titoli di studio ammessi per la partecipazione ai concorsi a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo Commissariato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il primo comma dell'art. 16 del regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, concernente l'approvazione delle norme relative al reclutamento ed all'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica, è sostituito dal seguente:

« I tenenti in servizio permanente del ruolo Commissariato sono tratti, per pubblico concorso per titoli e per esami, dai cittadini italiani che posseggano una delle seguenti lauree:

laurea in giurisprudenza;
laurea in economia e commercio;
laurea in scienze sociali;
laurea in scienze politiche;
laurea in scienze economiche-marittime;
laurea in scienze coloniali ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1952, n. 3090.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione in parrocchia della Curazia della B. V. del Perpetuo Soccorso, in Tombelle di Vigonovo (Venezia).

N. 3090. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili il decreto del Vescovo di Padova in data 4 settembre 1942, integrato con postilla 5 maggio 1951, relativo all'erezione in parrocchia della Curazia della B. V. del Perpetuo Soccorso, in Tombelle di Vigonovo (Venezia) e viene altresì riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della B. V. del Perpetuo Soccorso, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 64, foglio n. 30. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1952, n. 3091.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in Mola di Bari.

N. 3091. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari in data 10 dicembre 1950, integrato con postilla 27 aprile 1951 e dichiarazione 10 maggio 1951, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria di Loreto, in Mola di Bari e alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 64, foglio n. 31. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1952, n. 3092.

Autorizzazione al Collegio Ghislieri di Pavia ad accettare una donazione.

N. 3092. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Collegio Ghislieri di Pavia viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 2.000.000, disposta in suo favore per desiderio del defunto dott. grand'uff. Manfredo Zanardi Lamberti, dalla consorte, sig.ra Maria Vezzani, rappresentata dal figlio dott. Bruno Zanardi Lamberti, con atto pubblico in data 17 ottobre 1951 per l'istituzione, con la rendita del capitale donato, di una o più borse di studio o di perfezionamento in Italia o all'estero, o premi per lavori particolarmente notevoli da intitolarsi « Borsa di studio o di perfezionamento dott. Mario Zanardi » e da conferirsi a giovani nati, essi stessi, e da genitori originari delle provincie di Sondrio e di Mantova che intendano dedicarsi o si siano dedicati a studi od a lavori di chimica o di fisica o di economia politica.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 64, foglio n. 29. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1952.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Arezzo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2774, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Arezzo di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 6100 e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Vista la deliberazione in data 24 marzo 1951 della Deputazione provinciale di Arezzo con la quale veniva

aumentato fino a L. 200.000 il contributo annuo della Provincia medesima per la spesa su ricordata, per l'anno 1951;

Visto il decreto interministeriale n. 15400 del 28 maggio 1951, con il quale la predetta deliberazione veniva approvata dal Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale, a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Arezzo, costituito con regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2774, è aumentato, per il solo esercizio finanziario 1951-52, a L. 200.000 (duecentomila), con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Arezzo di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo sarà prelevato sul cap. 70 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1952-53.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 19 settembre 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1952
Registro n. 2 Azienda di Stato foreste demaniali, foglio n. 207

(28)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1952.

Funzionari della carriera amministrativa dei Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che possono essere collocati fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2958;

Visto l'art. 17 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898;

Ritenuta, nell'interesse dello Stato e in relazione all'importanza e allo sviluppo assunto dagli Enti sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la necessità di destinare presso i sud detti Enti personale dei Servizi dipendenti dalla Presidenza stessa;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il numero dei funzionari della carriera amministrativa dei Servizi dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che possono essere collocati fuori ruolo, ai sensi dell'art 1 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, integrato dall'art. 17 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, è stabilito in dieci, dei quali non più di tre di grado 5°, tre di grado 6° ed i rimanenti di grado non superiore al 7°.

Art. 2.

I funzionari da collocare fuori ruolo ai sensi dell'articolo precedente possono essere destinati a prestare servizio presso i seguenti Enti:

Centro sperimentale di cinematografia Ente Nazionale per le Industrie Cinematografiche (ENIC) - Esercizi Cinematografici Italiani (ECI) Cinecittà - Cines Ente Teatrale Italiano (ETI) Istituto del dramma antico Ente Italiano per gli Scambi Teatrali (EIST) Enti lirici Società italiana degli autori ed editori.

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1952
Registro n. 71 Presidenza, foglio n. 199. — FERRARI

(52)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1952.

Nomina di componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 gennaio 1946, n. 26, concernente modificazioni all'art. 3 della legge 18 ottobre 1942, n. 1460;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 26125, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1952, al registro n. 25, foglio n. 330, relativo alla ripartizione delle attribuzioni e dei componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici per le varie Sezioni per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1954;

Vista la nota 10 ottobre 1952, n. 71/15016/10, con la quale il Ministero degli affari esteri ha designato, quale suo rappresentante in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici, il direttore generale degli Affari economici dott. Angelo Carrias in sostituzione dell'Ambasciatore dott Umberto Grazzi, recentemente destinato a Bruxelles;

Vista la nota 15 ottobre 1952, n. 24727, con la quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha designato, quale suo rappresentante in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici; il direttore superiore del Corpo forestale dello Stato, dott. ing. Alberto Camaiti, in sostituzione dell'ispettore agrario compartimentale per il Lazio dott. Domenico Orzi;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto il direttore generale degli Affari economici del Ministero degli affari esteri, dott. Angelo Carrias, ed il direttore superiore del Corpo forestale dello Stato, dott. ing. Alberto Camaiti, sono chiamati a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed assegnati il primo alla 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Sezione ed il secondo alla 3ª Sezione del consesso stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Dogliani, addì 12 novembre 1952

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1952
Registro n. 31, foglio n. 266

(1)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1952.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Industriale Partigiani e Reduci (C.I.P.E.R.), con sede in Campotizzoro di San Marcello Pistoiese, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa Industriale Partigiani e Reduci (C.I.P.E.R.), con sede in Campotizzoro di San Marcello Pistoiese, dalle quali risulta che l'ente trovasi in grave situazione deficitaria e da tempo inattiva;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, a termini dell'art. 19, lett. *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la nota 11 novembre 1952, n. 20190 del Prefetto di Pistoia;

Ritenuta la necessità di assoggettare l'ente suddetto alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, risultando le sue attività insufficienti per il pagamento dei debiti sociali;

Visti gli articoli 2540 Codice civile e 197 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Cooperativa Industriale Partigiani e Reduci (C.I.P.E.R.), con sede in Campotizzoro di San Marcello Pistoiese, costituita con atto 12 marzo 1946 del notaio Giovanni Massari, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 Codice civile e 197 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Renzo Vannini è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 dicembre 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(6270)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1952.

Nomina dei componenti della Commissione di cui all'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911, riguardante lo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito soggetti al blocco per effetto delle ordinanze alleate.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911, relativo allo sblocco dei depositi bancari e postali, delle cassette di sicurezza e dei titoli di credito soggetti al blocco per effetto delle ordinanze alleate;

Visto il proprio decreto 6 novembre 1952, che precisa la composizione della Commissione prevista dal citato art. 5;

Sentite le Amministrazioni interessate;

Sentito il Ministro per le finanze;

Decreta:

I componenti la Commissione per l'esame delle istanze di sblocco di cui all'art. 5 della legge 11 luglio 1952, n. 911, sono i seguenti:

Presidente:

On. avv. Ennio Avanzini, Sottosegretario di Stato al Tesoro.

Vice Presidenti:

Avv. Gino Bolaffi, direttore generale del Tesoro, e avv. Tommaso Ferrara, direttore generale della Finanza straordinaria.

Membri:

Dott. Francesco Ciancimino, ispettore generale, e dott. Umberto Cannarsa, capo sezione, in rappresentanza del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro);

Dott. Giovanni Bianco, capo divisione, e dottor Angelo Testa, capo sezione, in rappresentanza del Ministero delle finanze (Finanza straordinaria);

Avv. Carmelo Carbone, in rappresentanza della Avvocatura generale dello Stato;

Dott. Salvatore Giordano e dott. Guido Settimi, ispettori superiori di finanza, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato;

Rag. Giuseppe Mariani, funzionario della segreteria del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Avv. Edoardo Albertario, in rappresentanza dell'Associazione bancaria italiana.

Segreteria:

Dott. Italo Piscitelli, funzionario del Ministero delle finanze (Finanza straordinaria) e in sua vece il dott. Vincenzo Sanna, funzionario della Direzione generale del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa registrazione alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 dicembre 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1953
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 2. — GRIMALDI

(100)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica del Protocollo che modifica la Convenzione del 22 novembre 1928 sulle esposizioni internazionali, firmato a Parigi il 10 maggio 1948.

Addì 26 dicembre 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 13 giugno 1952, n. 687, il Governo italiano ha provveduto a far depositare in Parigi, presso il Governo francese, lo strumento di ratifica del Protocollo che modifica la Convenzione del 22 novembre 1928 sulle esposizioni internazionali, firmato a Parigi il 10 maggio 1948.

(131)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di cattura ed uccisione del cervo maschio nei terreni liberi delle provincie di Arezzo, Firenze e Forlì

Fino a nuova disposizione è vietata, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la cattura e l'uccisione del cervo maschio nei terreni liberi delle provincie di Arezzo, Firenze e Forlì.

(80)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Nardin Arturo fu Cesare, già esercente in Vicenza.

Tali marchi recavano il n. 11-VI.

(81)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « San Pietro » fra pescatori ed affini, con sede in Carloforte, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 dicembre 1952, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « San Pietro » fra pescatori e affini, con sede in Carloforte, costituita con atto 26 febbraio 1950 per notaio Alagna ed è stato nominato commissario governativo il sig. Agostino Conte.

(64)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Ponte Galeria Porto », con sede in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 dicembre 1952, il dott. Giuseppe Capece è stato nominato, ai sensi dell'art 2543 del Codice civile, commissario della Società cooperativa « Ponte Galeria Porto », con sede in Roma, costituita con atto del 5 agosto 1946 del dott. Guido Schillaci Ventura, notaio in Roma.

(65)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Mitilmare », in Bacoli-Fusaro (Napoli)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 dicembre 1952, i poteri conferiti all'avv. Giuseppe Abbignente, commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « Mitilmare », con sede in Bacoli-Fusaro, sono stati prorogati dal 23 dicembre 1952 al 30 giugno 1953.

(84)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 10

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 gennaio 1953

		Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di	Bologna	624,91	643 —
»	Firenze	624,90	642,50
»	Genova	624,92	643 —
»	Milano	624,93	641,50
»	Napoli	624,93	642,25
»	Palermo	—	—
»	Roma	624,91	643,25
»	Torino	624,94	640 —
»	Trieste	624,91	—
»	Venezia	624,90	641,75

Media dei titoli del 14 gennaio 1953

Rendita 3,50 % 1906	66,75
Id. 3,50 % 1902	62,30
Id 3 % lordo	83,65
Id. 5 % 1935	95,70
Redimibile 3,50 % 1934	79,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,575
Id 5 % 1936	93,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97, 25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,275

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 gennaio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U S A	Lit. 624,92
1 dollaro canadese	» 642,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794 55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1949) Serie A	5331	Cap. nom. 10.000 —	Cantore *Anello* fu *Angelo*, dom. a Napoli.	Cantore *Aniello Mario* fu *Filippo*, dom. a Napoli.
Id.	5328	Cap. nom. 10.000 —	Cantore *Mario Aniello di* Filippo, dom. in Poggio Marino (Napoli).	Cantore *Aniello Mario fu* Filippo, dom. in Poggio Marino (Napoli).
Id.	5329	Cap. nom. 5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	5330	Cap. nom. 500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	5332	Cap. nom. 10.000 —	Come sopra, dom. a Napoli.	Come sopra, dom. a Napoli.
Rend. 5 % (1935)	226620	3.325 —	Cassitto Teresa fu Francesco Paolo, minore sotto la patria potestà della madre *Semeraro* Carmela fu *Giovanni* dom in Ostuni (Brindisi), con usufrutto vitalizio a quest'ultima.	Cassitto Teresa fu Francesco Paolo, minore sotto la patria potestà della madre *Semerano* Carmela fu *Giacomo Giovanni*, dom in Ostuni (Brindisi), con usufrutto a quest'ultima
Id.	226619	3.325 —	Cassitto Raffaele fu Francesco Paolo, minore sotto la patria potestà della madre *Semeraro* Carmela fu *Giovanni*, dom in Ostuni (Brindisi), con usufrutto a questa ultima	Cassitto Raffaele fu Francesco Paolo, minore sotto la patria potestà della madre *Semerano* Carmela fu *Giacomo Giovanni*, dom in Ostuni (Brindisi), con usufrutto a quest'ultima
Id.	227924	3.000 —	Cassitto Raffaele fu Francesco Paolo, minore sotto la patria potestà della madre Semeraro Carmela fu *Giovanni*, dom in Ostuni (Brindisi), con usufrutto a questa ultima.	Come sopra, con usufrutto come sopra.
Rend. 5 % (1935)	229680	10.445 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	158164	77 —	Mottura Olga fu Giorgio, moglie di Celli Carlo, dom. a Cremona, con usufrutto vitalizio a Bracco *Angela* fu Giovanni, vedova Mottura.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Bracco *Maria Maddalena Angela* fu Giovanni, ved. Mottura.
B. T. N. 4 % (1951) Serie A-3	81	Cap. nom. 10.000 —	*Rosso* Pier Giorgio fu Romolo, minore sotto la tutela di Botto Giovanni fu Giuseppe, dom. in Biella (Milano).	*Rossi Pier Giorgio* fu Romolo, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1951)	666	Cap. nom. 7.500 —	Ripa *Maria* fu Candido, minore, sotto la patria potestà della madre Passet Benilde fu Cipriano, vedova Ripa, dom. in Costigliole di Saluzzo (Cuneo).	Ripa *Mario* fu Candido, ecc., come contro.
Id.	667	Cap. nom. 2.500 —	Come sopra, con usufrutto a Passet Benilde fu Cipriano, ved Ripa.	Come sopra, con usufrutto a Passet Benilde fu Cipriano, ved Ripa.
Cons. 3,50 % (1906)	700799	R. annua 175 —	Gambotto *Angela Maria* fu Francesco, vedova Cebrari Stefano, dom. a Castellamonte (Torino).	*Gambotto Maria Angela Colombina* fu Francesco, ved Cebrari Stefano, dom. a Castellamonte (Torino).
Id.	748705	91 —	Gambotto *Angiola Maria* fu Francesco, ecc., come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	307521	140 —	Gambotto *Maria Angiola* fu Francesco, domiciliata a Valperga (Torino).	Gambotto *Maria Angela* fu Francesco, domicilìata a Valperga (Torino).
Cons. 3,50 % (1906)	844229	763 —	Mazzoleni Gian Luigi fu *Luigi*, minore sotto la patria potestà della madre Lecchi Giuseppina fu Giuseppe, ved. Mazzoleni, dom. a Bergamo.	Mazzoleni Gian-Luigi fu *Lorenzo*, ecc., come contro.

Ai termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 17 dicembre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(6238)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Visto il decreto del Prefetto di L'Aquila in data 8 aprile 1952, n. 8604, con la quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1951 è costituita come appresso.

Presidente:

Malarbi dott. Armando, vice prefetto.

Componenti:

Comotti dott. Giuseppe, veterinario provinciale;

Caporale prof. Giuseppe, docente di igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Moretti prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria,

Carnicelli dott. Vincenzo, veterinario condotto.

Segretario:

Paoni-Saccone dott Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in L'Aquila

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6214)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Visto il decreto del Prefetto di Lecce in data 23 agosto 1952, n 24122, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce è costituita come appresso:

Presidente:

Ronca dott. Aurelio, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale;

Mosco prof. dott. Dante, docente in patologia medica;

Ronzini prof. dott. Mario, docente in clinica chirurgica;

Trabucco dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:

Zito dott. Pietro.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6324)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pesaro Urbino al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pesaro Urbino in data 28 gennaio 1952, n. 956, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pesaro Urbino al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:

Di Cuonzo dott. Domenico, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Cardona dott. Loris, veterinario provinciale;

Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Bisbocci prof. dott. Giovanni, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Ciarrocchi dott. Emidio, veterinario condotto.

Segretario:

Petriccione dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pesaro Urbino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 19 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6326)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Venezia in data 24 aprile 1952, n. 12252, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia è costituita come appresso:

Presidente:
Bianchi dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:
Canalis prof. dott. Antonino, medico provinciale;
D'Arbela prof. dott. Felice, primario medico dell'ospedale civile di Venezia;
Vecchi prof. dott. Giuseppe, primario chirurgo dell'ospedale civile di Venezia;
Giacobbi dott. Innocente, medico condotto.

Segretario:
De Gregorio dott. Bruno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6327)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Viterbo in data 23 marzo 1952, n. 7075, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo è costituita come appresso:

Presidente:
Samaritani dott. Werter, consigliere di 1ª classe.

Componenti:
Caldi dott. Michele, medico provinciale;
Savignoni prof. dott. Ferdinando, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Borsò prof. dott. Angiolo, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Poli Pierina, ostetrica condotta.

Segretario:
Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6329)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Napoli in data 2 aprile 1952, n. 5387, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli è costituita come appresso:

Presidente:
Coccia dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Chignoli dott. Vittorio, medico provinciale;
Tesauro prof. dott. Giuseppe, docente in ostetricia e ginecologia dell'Università di Napoli;
Calvanico prof. dott. Raffaele, docente in ostetricia e ginecologia;
Gollini Edma, ostetrica condotta.

Segretario:
Ricciardi dott. Marcello.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6328)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto in data 28 gennaio 1948, n. 20448.2/7453, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli;
Vista la nota del Prefetto di Napoli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Giovanni Orsi, direttore dell'Ufficio d'igiene del comune di Napoli, perchè collocato a riposo nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giovanni Orsi è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli il dott. Domenico Romano, ufficiale sanitario di Pompei.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 dicembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6331)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Belluno (2° reparto) in consorzio con i comuni di Ponte nelle Alpi e Limana, vacante nella stessa Provincia al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 11 luglio 1952, n. 20410.2/9268, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Belluno (2° reparto) in consorzio con i comuni di Ponte nelle Alpi e Limana, vacante nella Provincia al 30 novembre 1948;
Vista la nota del Prefetto di Belluno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Roberto Bozzelli, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Roberto Bozzelli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Belluno (2° reparto) in consorzio con i comuni di Ponte nelle Alpi e Limana, vacante nella Provincia al 30 novembre 1948, il prof. dott. Albino Messieri, docente in clinica medica veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 dicembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6212)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio tra i comuni di Auronzo, Lorenzago, Lozzo di Cadore, Vigo Cadore, vacante nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 2 luglio 1952, n. 20410.2/9267, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio tra i comuni di Auronzo, Lorenzago, Lozzo di Cadore, Vigo Cadore, vacante nella Provincia al 30 novembre 1950;
Vista la nota del Prefetto di Belluno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Roberto Bozzelli, deceduto, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Roberto Bozzelli è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio tra i comuni di Auronzo, Lorenzago, Lozzo di Cadore, Vigo Cadore, vacante nella Provincia al 30 novembre 1950, il prof. dott. Albino Messieri, docente in clinica medica veterinaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 dicembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6213)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rettifica di alcuni nominativi della graduatoria generale di merito del concorso a seicento posti di computista in prova nell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 16 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1952, registro n. 7 Finanze, foglio n. 76, con il quale venne approvata la graduatoria generale di merito del concorso per esami a seicento posti di computista in prova nell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali indetto con decreto Ministeriale 9 maggio 1949;
Ritenuta la necessità di rettificare alcuni nominativi di candidati vincitori;

Decreta:

Agli articoli 1 e 2 della graduatoria del concorso predetto i nominativi Di Lelio Nello (33°), Buongiorno Alfonso (292°), Taffettani Gino (343°) e Manni Pietro (434°) si rettificano rispettivamente in Di Lellio Nello, Bongiorno Alfonso, Taffetani Gino e Manni Piero.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 novembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1952
Registro n. 28 Finanze, foglio n. 123.

(69)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 9539-3ª San. in data 30 maggio 1952, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1950, indetto con decreto prefettizio n. 1785-3ª San. del 6 marzo 1951;
Visto il successivo proprio decreto n. 9540 del 30 maggio 1952, col quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;
Considerato che l'ostetrica Addei Ermelinda, dichiarata vincitrice della condotta del comune di Vezzano Ligure, ha espressamente rinunciato con lettera in data 4 luglio 1952, pervenuta in Prefettura il 18 luglio successivo;
Considerato altresì che l'ostetrica Maggiolo Bianca dichiarata vincitrice della condotta di Vezzano Ligure al posto della predetta ostetrica Addei non ha preso servizio entro il termine prefissole e che, quindi, deve ritenersi rinunciataria a tutti gli effetti di legge;
Ritenuto che le ostetriche Pampolini Anna Maria e Serventi Carla, che seguono immediatamente la Maggiolo Bianca, hanno espressamente rinunciato;
Vista la graduatoria del concorso dalla quale risulta che l'ostetrica Ribolla Roma Maria segue immediatamente le sunnominate;
Viste le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali la predetta candidata ha inteso concorrere;
Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ribolla Roma Maria è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Vezzano Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 16 dicembre 1952

Il prefetto: FORNI

(6304)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 60934 Div. 3/1 in data 10 agosto 1952, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1950;

Considerato che a seguito di rinuncia dei veterinari regolarmente interpellati a norma di legge sono rimaste vacanti e disponibili le condotte veterinarie consorziali di Barlassina e Lodi Vecchio;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione delle predette condotte veterinarie secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo dagli stessi concorrenti interessati, i quali, interpellati a norma di legge, hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono assegnati alle condotte per ciascuno indicate:

1) Garberi dott. Giampiero: Barlassina e Uniti;
2) Belloli dott. Gian Carlo; Lodi Vecchio e Uniti.

I sindaci presidenti dei Consorzi veterinari sopra segnati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 5 dicembre 1952

Il prefetto: CAPPA

(6307)

PREFETTURA DI CATANZARO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 29941-Vet. in data 10 luglio 1952, con il quale, a seguito dell'approvazione della graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1950, venivano dichiarati i vincitori con a fianco di ciascuno la indicazione delle sedi assegnate;

Visto il successivo decreto n. 42651 del 1° ottobre 1952, con il quale si è provveduto a designare il vincitore della condotta veterinaria di Cotronei in seguito alla rinunzia del dott. Niutta Vincenzo;

Considerato che il dott. Vaccaro Adelchi ha rinunziato alla nomina quale titolare della condotta di Savelli;

Ritenuto necessario, in conseguenza di quanto sopra, di provvedere all'assegnazione della condotta di Savelli, rimasta vacante;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Stanzani Lorenzo (7° in graduatoria) è assegnata la sede di Savelli.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Catanzaro e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Catanzaro, addì 28 novembre 1952

Il prefetto: PIANESE

(6116)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Vista la deliberazione della Giunta comunale di Massa in data 5 novembre 1952, n. 511, con la quale si dichiara l'ostetrica Luigia Angelotti rinunciataria alla nomina di titolare della condotta di Massa Quercioli;

Visto il decreto prefettizio n. 9031, datato 16 giugno 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 7 luglio 1952 e nel Foglio annunzi legali della Provincia n. 67 del 25 giugno 1952, che approva la graduatoria generale delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa-Carrara, bandito con decreto prefettizio n. 351 del 6 marzo 1951;

Visto il decreto prefettizio n. 9032 del 16 giugno 1952, come sopra pubblicato, che dichiara le vincitrici dei posti di ostetrica condotta a concorso;

Visto il decreto prefettizio n. 15322 del 6 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'11 ottobre 1952 e nel Foglio annunzi legali della Provincia n. 14 dell'11 ottobre 1952, che modifica parzialmente il decreto n. 9032 sopra citato;

Viste le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia inviate dalle candidate;

Viste le dichiarazioni preferenziali indicate dalle medesime nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 81 e l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

A parziale modifica di quanto disposto con i decreti prefettizi n. 9032 e n. 15322 di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche di Massa Quercioli, Carrara Bedizzano e di Bagnone, a seguito del provvedimento adottato dall'Amministrazione del comune di Massa nei confronti dell'ostetrica nominata titolare della condotta dei Quercioli, le sottoindicate ostetriche:

1) Anita Papini: Massa Quercioli;
2) Norma Cecconi: Carrara Bedizzano;
3) Margherita Lenzoni Silvestri: Bagnone.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa Carrara, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni successivi, nell'albo della Prefettura e dei comuni interessati.

Massa, addì 17 dicembre 1952

Il prefetto: SAPORITI

(6305)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 31165/3 del 25 settembre 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1947;

Visto il proprio decreto n. 31250 del 25 settembre 1952, con cui si è provveduto alla dichiarazione delle vincitrici del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Visto che le ostetriche Vetro Giuseppa, Ruara Carmela, Ingrao Giuseppa e Stornaiuolo Anna, hanno rinunciato alla nomina nelle condotte loro assegnate;

Viste le dichiarazioni di accettazione delle concorrenti dichiarate idonee che seguono nella graduatoria e che hanno chiesto in ordine di preferenza le sedi resesi disponibili;

Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione delle nuove vincitrici ed alla nuova assegnazione delle condotte messe a concorso;

Visto il combinato disposto dagli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 31950 del 25 settembre 1952, le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1947 ed assegnate alla condotta del Comune a fianco di ciascuna indicato:

1) Ingrao Giuseppa fu Andrea: Burgio;
2) Geraci Rosa fu Ferdinando: Canicattì;
3) Pasini Rina Bartolotti di Aldebrando: Cammarata (1ª sede);
4) Di Miceli Carmela fu Alfonso: Cammarata (2ª sede).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 10 dicembre 1952

Il prefetto: BILANCIA

(6300)

PREFETTURA DI FIRENZE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 37998 dell'8 luglio 1952, con il quale l'ostetrica Gambelunghe Cesarina, veniva nominata titolare della condotta ostetrica di San Niccolò-Ricorboli del comune di Firenze,

Considerato che la precitata ostetrica Gambelunghe Cesarina come da lettera n. 2197 del comune di Firenze, che trova allegata agli atti di ufficio ha, in data 10 novembre 1952 rinunciato alla condotta in parola,

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate,

Atteso che l'ostetrica Fregosi Frida 3ª classificata, ha chiesto la condotta di San Niccolò Ricorboli;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 37998 dell'8 luglio 1952, l'ostetrica Fregosi Frida, domiciliata a Fiesole, via Marini n 1, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Niccolò Ricorboli del comune di Firenze.

Il sindaco del comune di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firenze, addì 2 dicembre 1952

Il prefetto: GARGIULO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 37998 dell'8 luglio 1952, con il quale l'ostetrica Fregosi Frida veniva nominata titolare della condotta ostetrica di San Frediano del comune di Firenze;

Considerato che la precitata ostetrica Fregosi Frida come da dichiarazione del 24 novembre 1952 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Cavini Sara, 4ª classificata, ha chiesto la condotta di San Frediano;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 37998 dell'8 luglio 1952, l'ostetrica Cavini Sara fu Domenico, domiciliata a Firenze, via G Sirtori n. 24, è dichiara vincitrice della condotta ostetrica di San Frediano del comune di Firenze

Il sindaco del comune di Firenze è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firenze, addì 2 dicembre 1952

Il prefetto: GARGIULO

(6170)

PREFETTURA DI TREVISO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1949, n. 31963/San., con il quale veniva bandito il concorso per i posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1949;

Visti i propri decreti 12 maggio 1952, nn. 13537 e 13538/San., con i quali veniva rispettivamente approvata la graduatoria dei medici risultati idonei nel predetto concorso e si designavano i vincitori delle singole condotte mediche;

Visti i propri decreti 17 settembre 1952, n. 27216/San. e 2 ottobre 1952, n. 29211/San., con i quali si apportavano varianti al precedente n. 13538/San.;

Viste le rinuncie dei vincitori delle condotte infraindicate e le accettazioni dei concorrenti idonei, interpellati al riguardo secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza delle sedi in parola;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, nonchè gli articoli 26, 55 e 81 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati medici sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Feole dott. Michele: condotta medica di Oderzo, 1° reparto;
2) Vergani dott. Salvatore: condotta medica di Vittorio Veneto, 3° reparto;
3) Milani dott. Gabriele: condotta medica di Conegliano, 2° reparto;
4) Cattivello dott. Gino: condotta medica di Refrontolo.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 11 dicembre 1952

Il prefetto: FONTANELLI

(6261)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 16 giugno 1952, numero 28899, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria del consorzio Montanera-Castelletto Stura è rimasta vacante di titolare per la rinuncia del vincitore precedentemente designato e che pertanto occorre provvedere alla copertura del detto posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Masera Pietro è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del consorzio Montanera-Castelletto Stura.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 15 dicembre 1952

Il prefetto: JOANNIN

(6280)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il decreto n. 64028 dell'11 settembre 1952, con il quale l'ostetrica Vandelli Giovanna veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cagliari frazione Monserrato;

Vista la dichiarazione di rinunzia presentata dalla predetta ostetrica in data 29 novembre 1952;

Vista la dichiarazione di rinunzia presentata dalla ostetrica Degli Agostini Clelia;

Vista la graduatoria del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 64028 dell'11 settembre 1952 l'ostetrica Degli Agostini Lavinia, residente a Carbonia, via Cannas n. 5, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cagliari frazione Monserrato.

Il sindaco di Cagliari è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 9 dicembre 1952

p. *Il prefetto*: PRINCIVALLE

(6169)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 6616/San. in data 7 maggio 1948, col quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per i posti di ufficiale sanitario nei comuni di Acqui, Novi Ligure e Valenza;

Visto il successivo decreto n. 7026/3 San. in data 15 marzo 1949, col quale il termine per la presentazione delle domande di ammissione a detto concorso fu prorogato al 30 aprile 1949;

Visto il decreto n. 19124/3 San. in data 28 maggio 1952, col quale furono ammessi al concorso i candidati in regola con la produzione dei documenti di rito prescritti dal bando;

Esaminati i verbali redatti dalla Commissione interprovinciale giudicatrice del concorso, costituita con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica numero 20453/II, in data 19 maggio 1952;

Accertata la regolarità dei lavori svolti dalla Commissione;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla stessa;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso, di cui in narrativa:

1. Prencipe dott. Umberto . punti 201,50 su 500
2. Parodi dott. Domenico . . » 200 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino atti ufficiali della Provincia e all'albo pretorio dei comuni di Acqui, Valenza e Novi Ligure.

Alessandria, addì 15 dicembre 1952

Il prefetto: ZACCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 6616/3 San. in data 7 maggio 1948, col quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per i posti di ufficiale sanitario nei comuni di Acqui, Novi Ligure e Valenza;

Visto il decreto n. 19124/3 San. in data 21 maggio 1952, col quale furono ammessi ai concorsi i candidati in regola con la produzione dei documenti prescritti dal bando;

Visto il decreto n. 58039/3 San., in data 15 dicembre 1952, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei;

Viste le domande prodotte dagli interessati, con l'indicazione delle sedi da ciascuno preferite;

Visto l'art. 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Prencipe dott. Umberto: Acqui;
2) Parodi dott. Domenico: Novi Ligure.

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* nel bollettino degli atti ufficiali della Prefettura ed agli albi pretori dei comuni di Acqui e Novi Ligure.

Alessandria, addì 15 dicembre 1952

Il prefetto: ZACCHI

(6347)

PREFETTURA DI BELLUNO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto 20 novembre 1952, n. 18828/III-S. che approvò la graduatoria dei partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti di titolare in provincia di Belluno al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto di uguale numero e data del precedente che dichiarò i candidati vincitori delle condotte messe a concorso;

Visto che il dott. Tomaso Tomasi non ha accettato la titolarità della condotta di cui era risultato vincitore;

Tenuto presente l'ordine di preferenze indicate nelle domande di partecipazione al concorso dei candidati che seguono il rinunciatario in ordine di graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sottoindicato medico viene dichiarato vincitore del concorso di cui nelle premesse e designato alla competente Amministrazione comunale per la nomina a titolare della condotta indicata a fianco del nominativo e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

Parisotto Italo di Antonio, residente a Baion di Campolongo (Venezia): Selva Cadore-Colle Santa Lucia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 12 dicembre 1952

Il prefetto: MASCOLO

(6299)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.